

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.

Relazione illustrativa
al contratto integrativo anno 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		13/12/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) MERLO Patrizia – Direttore NAPODANO Luigina – Responsabile Area Finanziaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, le Organizzazioni Sindacali di categoria rappresentate dai Sigg.ri: MECCA Vittorio- CGIL TORSELLO Consuelo - CGIL la R.S.U. rappresentata dai Sigg.ri: GAUDINO Donatella SCIRE' Giuseppe GORIA Antonella Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP - CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stato acquisito in data 21/12/2017 il parere n9 da parte del Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
		Nel caso Revisore dei Conti abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, congiuntamente al Piano Esecutivo di Gestione
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza. La Relazione della Performance 2017 verrà redatta nel primo trimestre dell'anno 2018 congiuntamente alla relazione al Rendiconto 2018.

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Personale subordinato

ART. 2 - TEMPI E PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Periodo di vigenza 1/1/2017 – 31/12/2017

ART. 3 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' E PER LE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione.

Le risorse stabili sono pari a euro **119.400,00** (euro 114.092,28 + euro 5.307,72 art.33).

Le risorse variabili sono pari ad euro 32.971,52 (euro 28.003,16 + euro 4.968,36 compresi art.15 lett d) e art.15 c.5).

Il fondo per l'anno 2017 è stato determinato, applicando i criteri dettati dall'art.31 CCNL del 22 Gennaio 2004, con la conferma delle risorse stabili già individuate per l'anno 2016, fatto salvo l'individuazione delle risorse aventi carattere di variabilità.

Ad integrazione delle risorse variabili, vengono applicati:

- l'art. 15 comma 1 lettera d) del CCNL 1/4/1999: quota di risorse derivanti dalla fornitura a titolo oneroso di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e comunque non essenziali. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

-l'art.15 c.5 del CCNL 1/4/1999: quota per l'integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. I servizi e le risorse che si ritiene di destinare all'integrazione delle somme destinate all'incentivazione del personale, stante gli impegni che derivano da tali attività, sono i seguenti:

Le attività e gli obiettivi considerati per l'integrazione delle risorse variabili sono coerenti agli obiettivi definiti nel PEG/Piano della performance 2017.

A) Art. 15 lettera d) CCNL 1.4.99

Considerato che ai sensi del sopraccitato articolo è possibile integrare le risorse decentrate "variabili" in relazione ai finanziamenti vincolati gestiti dalla struttura consortile con particolare attenzione per i progetti, gli accordi di collaborazione, le convenzioni con soggetti pubblici e privati per servizi pubblici non essenziali;

Considerato altresì che la gestione di tali finanziamenti è realizzata interamente dalla struttura organizzativa consortile senza alcun incremento di risorse umane e a fronte di significativo aumento della domanda. L'attività ha richiesto ad alcuni dipendenti in servizio un ulteriore carico di lavoro;

Le risorse incrementalì di cui all'art. 15 comma 5, lettera d) CCNL 1.4.99 per l'anno 2017 vengono complessivamente quantificate in € **18.000,00** articolate come segue ed iscritte, in fase di costituzione del fondo, tra le risorse decentrate variabili:

Area strategica: Governance amministrazione e servizi generali

Missione 12

Programma: Altri servizi generali – Progetto PEG: Qualità dei servizi di sistema

Finalità: Garantire le attività di ascolto, informazione ed accompagnamento del cittadino alla fruizione dei servizi.

Sportelli di informazione ai cittadini.

L'attività dello Sportello di informazione sociale si realizza grazie a risorse del bilancio consortile e una quota parte del finanziamento relativo al progetto Home Care Premium 2014 promosso dall'INPS – ex INPDAP a sostegno della domiciliarità per le persone non autosufficienti. Lo sportello garantisce la diffusione delle informazioni in materia di servizi sociali e la promozione delle azioni previste a livello nazionale e locale per il sostegno delle persone in situazione di fragilità. Nel corso dell'anno 2017 è stata garantita la continuità e la presenza qualificata di operatori addetti. Il servizio costituisce infatti, oltre all'attività diretta di accoglienza diretta e telefonica, un importante supporto alle progettazioni del Consorzio, attraverso la promozione di opportunità ed iniziative messe a disposizione dall'Ente o da altre Amministrazioni con modalità generalizzate o dirette a specifici target di popolazione. Il Consorzio infatti attraverso la partecipazione attiva a bandi, concorsi e progetti, singolarmente o nell'ambito di una rete qualificata, ricerca costantemente risorse aggiuntive da destinare prioritariamente alla sperimentazione di servizi ed attività innovative al passo con l'evoluzione della domanda e dei bisogni dei cittadini.

I contatti telefonici in entrata sono numerosi, ma l'accesso diretto allo Sportello si conferma come la modalità più utilizzata dai cittadini che scelgono, pur dovendosi recare presso la sede del Consorzio, di interagire personalmente con l'operatore. Quotidianamente vengono consultati dagli operatori addetti i portali della Città Metropolitana, della Regione, dell'Asl, dei Comuni consorziati, ecc. al fine di cogliere e trasmettere informazioni su normative e provvedimenti utili ad aiutare il cittadino in difficoltà. Le attività si svolgono in stretta sinergia con le altre azioni finalizzate a migliorare e semplificare l'accesso del cittadino ai servizi consorziali e territoriali, ad informarlo ed orientarlo sulle opportunità offerte dal territorio, ad esempio agevolazioni, contributi, rimborsi ecc. Il servizio richiede a fianco dell'attività di front office un lavoro di ricerca ed approfondimento in ragione di specifici temi e/o problematiche presentate dai cittadini.

Al fine di dare continuità ed omogeneità alla gestione dei punti di informazione al pubblico inoltre il Consorzio anche per l'anno 2017 garantisce la presenza di un'assistente sociale dipendente per 27 ore settimanali presso lo Sportello Unico Socio Sanitario del Distretto Sanitario n.5 ed all'interno del suddetto monte ore viene assicurata la presenza nell'ambito delle commissioni della medicina legale per la valutazione della situazione di gravità di cui alla Legge 104/92. Tale scelta permette di ottimizzare la funzione di informazione ed orientamento al cittadino e creare positive sinergie nell'ambito della funzione di valutazione geriatrica, ma contemporaneamente richiede agli altri dipendenti del Consorzio di far fronte a maggiori carichi di lavoro nella quotidiana attività. Si tratta di una scelta "forte" in questo particolare momento di contrazione di risorse, finalizzata a rendere maggiormente fluido il sistema di relazioni tra sanità e sociale nell'ambito degli interventi a favore delle persone non autosufficienti che nel tempo ha garantito buoni risultati, ma è subordinata all'impegno di tutti per la sua sostenibilità organizzativa.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in **€ 2.000** l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività e sostenuta dal trasferimento INPS.

Segreteria Coordinamento regionale Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali.

Oltre alle attività ordinarie il Consorzio, fin dall'istituzione del Coordinamento regionale degli EEGG delle funzioni socio assistenziali, ne garantisce le attività di coordinamento e di segreteria. Organizza le sedute mensili degli Enti aderenti nel corso delle quali vengono affrontate molte tematiche comuni agli Enti Gestori del Piemonte. La Direzione garantisce il supporto tecnico alla Presidente, la segreteria cura la corrispondenza per conto del Coordinamento, assicura la diffusione agli Enti di tutta la documentazione ricevuta e/o raccolta e predispone la sistematizzazione dei dati forniti dai singoli enti.

L'intensificarsi dell'attività del Coordinamento ed il positivo ruolo di interfaccia riconosciuto dalla Regione Piemonte al Coordinamento degli Enti Gestori piemontesi, richiede un costante investimento sia in termini di comunicazione (raccolta e diffusione materiale, richiesta aggiornamenti, predisposizione testi) che di rielaborazione dati a supporto dei numerosi incontri promossi nel corso dell'anno sia con la Regione Piemonte che con le Associazioni delle autonomie locali, ecc.

Anche per l'anno 2017 il Consorzio IN.RE.TE. svolge il ruolo di capofila ed ogni Ente aderente al Coordinamento corrisponde una quota di adesione forfettaria di 300 euro annuali finalizzata a sostenere i costi delle attività di segreteria per un totale di € 13.800.

L'attività della direzione e della struttura organizzativa consortile nella gestione del servizio amplificatosi negli anni, pur sostenuta dal contributo degli Enti aderenti, non trova completa copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate dai Comuni associati.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € **3.000** l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dall'adesione degli EEGG al Coordinamento regionale.

Area Strategica “Anziani”

Missione 12

Programma: Anziani Progetto Peg Domiciliarità anziani

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

In relazione alle attività a sostegno della domiciliarità per le persone non autosufficienti, il Consorzio ha aderito fin dal 2014 al progetto “Home Care Premium” promosso dalla Direzione Centrale Credito Welfare dell' INPS destinato a dipendenti pubblici, loro coniugi o familiari di primo grado in linea diretta, in condizioni di non autosufficienza. Tale iniziativa si riferisce a prestazioni e interventi economici e di servizio, afferenti esclusivamente alla sfera delle cure tutelari nei confronti di persone non autosufficienti, per sostenere il progetto assistenziale e prevenire o rallentare, l'aggravamento della non autosufficienza. Tale iniziativa coinvolge l'Ente in una importante attività di progettazione ed organizzazione della gestione. La gestione del progetto INPS Home Care Premium è rilevante per l'attività consortile in quanto fin dall'inizio ha richiesto, pur riconoscendo parte dei costi dell'attività gestionale, un gravoso impegno organizzativo nella fase di promozione, valutazione e gestione dei piani individualizzati nonché degli spetti amministrativi e di rendicontazione. Il nuovo Bando 2017 e le modifiche apportate alle procedure già consolidate, hanno reso necessario procedere alla riorganizzazione dell'iter interno per l'attivazione della misura. Alla data odierna sono stati attivati 26 piani assistenziali, destinati ad anziani e disabili, con varie tipologie di interventi volti alla permanenza a domicilio.

Il trasferimento per l'anno 2017 è pari ad € 132.051,77 da parte dell'INPS è utilizzato il riconoscimento dell'impegno di una quota parte del personale impegnato. L'attività della struttura organizzativa consortile peraltro non trova piena copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € **3.000,00** l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento dell'Istituto INPS al Consorzio.

Area strategica “Soggetti a rischio di esclusione sociale”

Missione 12

Programma: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale – Progetto PEG Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale.

Finalità: Inserimenti residenziali di persone senza fissa dimora, in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita.

Nel mese di gennaio 2017 il Consorzio ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Torino ed i Comuni consorziati per l'accoglienza diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia. Il Protocollo rappresenta la volontà dei Comuni associati di assicurare il principio della corresponsabilità nella partecipazione all'accoglienza al fine di governare il fenomeno degli arrivi e dell'accoglienza dei richiedenti Asilo e Protezione Internazionale in un'ottica di sussidiarietà tra Comuni e di sinergia con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Torino ed Ministero dell'Interno. Il Protocollo nasce dalla necessità di definire un numero massimo di presenze sul territorio, presidiare direttamente l'accoglienza dei migranti in Canavese, coordinare la collocazione diffusa per evitare concentrazioni in alcuni Comuni e soprattutto per mettere in atto tutte le condizioni per una effettiva attivazione ed inclusione dei migranti nelle comunità locali. Il Protocollo ha definito in 520 il numero massimo dei posti di accoglienza attivabili sul territorio dei Comuni sottoscrittori ed assegnato al Consorzio IN.RE.TE. le funzioni di gestione di tutti i rapporti con i soggetti gestori dei posti di accoglienza fin dalla loro individuazione ed il monitoraggio complessivo dei progetti avviati.

Il Protocollo garantisce perciò il limite dei 520 posti e le azioni di monitoraggio dell'accoglienza attraverso l'attività di un Tavolo coordinato dal Consorzio, costituito da una rappresentanza dei Comuni costituita da 14 Sindaci designati dai 51 Comuni associati.

Il Consorzio IN.RE.TE. ha assunto le funzioni assegnate avviando nel mese di marzo le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dei Soggetti Gestori a partire da una base di appalto pari ad € **8.930.611,80** per il periodo 1.6.17-31.12.18.

Le risorse economiche necessarie per la gestione dell'accoglienza dei richiedenti asilo sono garantite dal Ministero dell'Interno senza oneri aggiuntivi per il Consorzio e la Prefettura – Ufficio del Governo di Torino ha riconosciuto una quota per le spese generali pari ad 0,80 pro die per ogni posto attivato. E' superfluo sottolineare quale impatto l'assunzione della nuova funzione abbia rappresentato per l'Ente sia in termini economici che tecnico professionali.

La gestione ed il monitoraggio del servizio di accoglienza hanno richiesto fin dai primi mesi di avvio un impegno molto importante a parità di risorse umane.

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, in assenza di un incremento, in questa fase, di risorse umane dedicate, si ritiene adeguato quantificare in € **10.000** l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento della Prefettura – Ufficio del Governo di Torino per un totale di € 2.320.094 anno 2017.

B) Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99

Considerato che ai sensi del sopracitato articolo è possibile integrare le risorse decentrate “variabili” per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche.

Considerato che la gestione di alcuni servizi viene **realizzata interamente dalla struttura organizzativa consortile senza alcun incremento di risorse umane** ed in un contesto che, a fronte di assenze di lungo periodo, ha richiesto e richiede ai dipendenti in servizio un ulteriore carico di lavoro, le risorse incrementalmente di cui all'art. 15 CCNL 1.4.99 per l'anno 2017 vengono complessivamente quantificate in € **3.000** articolate come segue ed iscritte, in fase di costituzione del fondo, tra le risorse decentrate variabili:

Area strategica Disabili

Missione 4

Programma: Servizi ausiliari all'istruzione – Progetto Peg Integrazione scolastica degli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali.

Finalità: Garantire le azioni di sistema per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali nell'ambito del territorio consortile.

Nel mese di giugno 2017 si è concluso il sesto anno scolastico di gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte del Consorzio su delega di 38 Comuni e le attività si sono realizzate così come previsto nell'Accordo di programma sottoscritto. Il Consorzio garantisce il servizio aggiuntivo per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità. Il Consorzio, in relazione a quanto previsto dall' “Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento o con Esigenze Educative Speciali” ed in relazione alla delega della gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte di 38 Comuni, ha continuato a garantire il lavoro di coordinamento che, come negli anni precedenti, è stato realizzato attraverso: A) Iter per la raccolta delle richieste di attivazione del servizio B) Convocazione e coordinamento della Commissione Tecnica Interistituzionale C) Avvio del servizio D) Gestione e monitoraggio del servizio E) Verifica, controllo e rendicontazione. In applicazione dell'Accordo di Programma, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino sono state valutate, all'interno della Commissione Interistituzionale, le richieste di attivazione degli interventi presso le Scuole secondarie di secondo grado. Tale attività realizzata congiuntamente ha garantito una buona continuità agli interventi di titolarità comunale già erogati nell'anno precedente, ha permesso di condividere informazioni e conoscenze sui singoli allievi che hanno consentito di introdurre cambiamenti significativi nelle progettazioni individuali. Nel corso dell'anno 2017 sono stati attivati interventi a favore di n. 46 allievi con disabilità.

Il trasferimento pari ad € **192.098** da parte dei Comuni che hanno delegato la gestione del servizio aggiuntivo di assistenza scolastica specialistica ed il concorso economico da parte della Città Metropolitana pari ad € **46.800** è interamente utilizzato per l'erogazione delle ore di assistenza agli allievi disabili. **L'attività della struttura organizzativa consortile nella gestione del servizio non trova copertura nei trasferimenti e si aggiunge alla normale attività svolta per l'esercizio delle funzioni delegate.**

A fronte di queste considerazioni e dell'impegno richiesto all'intera organizzazione, si ritiene adeguato quantificare in € **3.000** l'incremento delle risorse decentrate variabili del fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 5 lettera d) collegate a questa attività sostenuta dal trasferimento dei Comuni che hanno delegato la gestione del servizio ed il concorso della Città Metropolitana.

Per quanto concerne le posizioni organizzative, nelle more della riorganizzazione in atto vengono riconfermati gli importi dell'anno 2016, precisamente:

- ✓ Responsabile Area Territoriale - Dott.ssa Maria Grazia Binda - n. operatori 18 incarico di Vice Direttore dal 18/7/2017 - Posizione organizzativa € 10.225,93
- ✓ Responsabile Area Minori - Dott.ssa Cristina Berutti – n. operatori 4 - Posizione organizzativa. € 8.521,50
- ✓ Responsabile Area Finanziaria - Sig. Luigina Napodano – n. operatori 2 Responsabilità finanziaria sul bilancio pluriennale 2017/2019 - Posizione organizzativa € 11.362,00
- ✓ Responsabile Area Integrativa - Dott.ssa Patrizia Merlo fino al 17/7/2017 incarico di Vice Direttore n. operatori 7 - Posizione organizzativa € 6.188,73

In riferimento all'Area Integrativa ed ai cambiamenti organizzativi intercorsi all'interno dell'Area della Direzione dal 9/11/2017 – E.P. Andrea Callea n. 6 operatori - Posizione organizzativa € 1.434,69

ART. 4 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE STABILI

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n.19 al CCNL del 22/1/2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

- A) Euro 42.864,12 quale Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99
- B) Euro 23.267,52 per la corresponsione dell'indennità di comparto ai sensi dell'art.33 CCNL del 22/1/2004
- C) Euro 48.300,00 per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato

RISORSE STABILI	Euro 119.400,00
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche ai sensi dell'art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99	Euro 42.864,12
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 23.267,52
Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e risultato	Euro 48.300,00
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 114.431,64

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	Euro 4.968,36
----------------------------	---------------

Le risorse sopra evidenziate saranno utilizzate ai fini dell'incremento delle risorse destinate alle specifiche responsabilità.

ART.5 – UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse variabili:

RISORSE VARIABILI	Euro 32.971,52
UTILIZZO	
a) Art. 17 lettera F) CCNL 1/4/99 Indennità di responsabilità	Euro 6.072,00
b) art.17 lettera A) CCNL 1/4/1999	Euro 26.899,52

B) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione predisposto ai sensi del d.Lgs.150/09 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2011.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono state sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30/7/2010 i cui effetti sono stati prorogati fino al 31/12/2014 dal D.P.R. n. 122 del 4/9/2013.

D) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le parti negoziali hanno inteso, con la destinazione di somme di perseguire l' incremento della produttività del personale. Occorre, in particolare, osservare, infatti, che i criteri di determinazione ed attribuzione delle specifiche responsabilità sono strettamente connesse agli esiti del sistema di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione e che, pertanto, la loro erogazione è subordinata all'effettiva rilevazione del miglioramento dei servizi offerti alla popolazione.

Ciò, a maggior ragione, ove si consideri che quota parte delle risorse variabili costituenti il fondo destinato al finanziamento delle risorse accessorie è stata correlata all'attivazione ed allo sviluppo della prestazione di servizi, con oneri a carico dei fruitori, volti a soddisfare esigenze relative a funzioni non essenziali e fondamentali dell'Ente ma, tuttavia, particolarmente apprezzate individualmente dai singoli cittadini e, collettivamente, dall'intera comunità in quanto rispondenti a bisogni quotidiani

E) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Ivrea, 19/12/2017

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Patrizia MERLO)